



# APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE N.24 AL PRGC AI SENSI DELL'ART.61 DELLA L.R. 11/1998 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI NELLE ZONE A

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 04/02/2010 avente ad oggetto: “adozione di variante non sostanziale n.24 al PRGC vigente ai sensi dell’art. 16 della l.r. 11/98, relativa all'approvazione della classificazione degli edifici nelle zone A”;

VISTO il Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2220 del 9.5.1980;

VISTE le varianti al Piano Regolatore:

- n. 1 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18/01/1985;
- n. 2 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18/01/1985;
- n. 3 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6760 in data 11/10/1985;
- n. 4 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18/01/1985;
- n. 5 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 301 in data 18/01/1985;
- n. 6 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6947 in data 18/10/1985;
- n. 10 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2896 in data 28/06/1996;
- n. 12 Approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2515 in data 20/07/1998;
- n. 13 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 27/11/1998;
- n. 14 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 61 del 27/11/1998;
- n. 15 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 09/02/2001;
- n. 16 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 28/11/2003;
- n. 17 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 28/11/2003;
- n. 18 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 18/02/2005;
- n. 19 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 21/10/2005;
- n. 20 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 04/02/2010;
- n.21 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 22/02/2008;
- n.22 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 15/06/2009;
- n.23 (non sostanziale) Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 29/10/2009;

CONSTATATO che la bozza per l’adeguamento del PRGC del Comune di Quart ai sensi dell’art.13 della l.r. 11/98 è stata inviata alle strutture regionali competenti in materia il 2 marzo 2009, prot. n. 2403;

CONSTATATO che la bozza di variante generale al PRG è stata ricevuta dalla Direzione urbanistica in data 20 aprile 2009 ed è stata oggetto di valutazione da parte della Conferenza di pianificazione, ai sensi dell' art. 15, comma 5 della citata l.r. 11/1998, in data 11 settembre 2009;

VISTO l’art.16 della LR 11/98 di seguito riportato:

### **Articolo 16**

*Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG*

*1. Previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove incidano su beni tutelati ai sensi delle l. 1089/1939 e 1497/1939 o della l.r. 56/1983, le varianti non sostanziali sono adottate dal Consiglio comunale con apposita motivata deliberazione; questa è pubblicata per estratto nell'albo comunale e depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune stesso per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente all'avvio della pubblicazione copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni; dell'avvenuta adozione è data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale*

*e regionale; chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto.*

*2. Sulle osservazioni si pronuncia il Consiglio comunale che dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante; questi non comportano una nuova pubblicazione.*

*3. La variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione del Consiglio comunale che l'approva. La deliberazione medesima, con gli atti della variante, è trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.*

CONSIDERATO che è stata recepita l'osservazione fatta con la nota dell'Assessorato istruzione e cultura, dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, direzione tutela beni paesaggistici e architettonici del 22/09/2009, prot. n.9446/TP, ricevuta il 28/09/2009, prot. n. 11946, all'allegato B, inerente la fase di concertazione ai sensi dell'art.15, c.2, della Lr 11/98, per quanto riguarda la classificazione di un fabbricato documento in loc. Argnod erroneamente classificato Ca (edificio di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale);

VISTA la nota del 23 febbraio 2010 prot. n. 1521/BC dell'Assessorato istruzione e cultura, dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, direzione tutela beni paesaggistici e architettonici, servizio catalogo e beni architettonici, ricevuta il 5/3/2010 prot. n. 2593, con la quale si esprime parere favorevole all'adozione della variante;

VISTA la nota del 15/3/2010 prot. n. 2909 della Sig.ra Federica Lanzavecchia con la quale chiede di rivedere la prevista classificazione dell'edificio distinto in catasto al Fg. 15, mappale 219 e 725 sub. 1 e 2, passando dalla classificazione DC edificio diroccato (assimilabile ad edificio di pregio per il valore intrinseco) a quella DE1 edificio diroccato (assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco);

SENTITI i competenti uffici regionali in materia;

CONSIDERATO l'ulteriore deterioramento del fabbricato di proprietà della Sig.ra Lanzavecchia dal momento dei sopralluoghi effettuati per la catalogazione ad oggi;

CONSIDERATO che gli edifici circostanti a quello di cui sopra sono stati già oggetto d'interventi di recupero e che i fabbricati sono stati classificati E1;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza della Sig.ra Federica Lanzavecchia in quanto coerente con la classificazione proposta dal Comune;

RICHIAMATA la nota dell'Assessorato istruzione e cultura, dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, direzione tutela beni paesaggistici e architettonici, servizio catalogo e beni architettonici dell'11/12/2002, ricevuta il 13/12/2002, prot. n. 13108 con la quale venivano comunicati al Comune di Quart gli estremi dei fabbricati inseriti nel catalogo dei beni monumentali si è provveduto alle seguenti modifiche:

- a) Classificazione come A1 (castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni) del complesso della Casa Forte di Povil distinto al catasto al Fg. 34, mappali 124, 125, 126, 127, 128, 223, 353, anziché B4 (edificio o complesso di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, sociale)
- b) Classificazione come A1 (castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni) della torre di Villefranche "la prigione", distinto al catasto al Fg. 45, mappali 451, 452, anziché B1 (rascards, greniers, stadels);

DATO ATTO che, poiché, per mero errore materiale, erano presenti alcune imprecisioni nelle planimetrie si è provveduto alle seguenti correzioni:

- a) Corretta individuazione planimetrica del fabbricato distinto al catasto al Fg. 10 mappale 278, classificato B2 a Planavilla, Ville sur Nus utilizzato come forno;
- b) Corretta individuazione planimetrica del fabbricato distinto al catasto al Fg. 10 mappale B, classificato classificati B2 a Planavilla, Ville sur Nus, cappellina dell'ex cimitero;
- c) Classificazione del fontanile coperto distinto al catasto al Fg. 10 mappale C, come E4 a Planavilla, Ville sur Nus;
- d) Cancellazione della classificazione come E3 del fontanile distinto in catasto al Fg. 9, mappale 275, in quanto privo di copertura o altre opere connesse e irrilevante ai fini della classificazione;

RILEVATO che non sono state presentate da parte di altri soggetti ulteriori osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 11/1998;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla legittimità e dal responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

VISTA la L.R. 7/12/1998, n. 54;

VISTA la L.R. 6/4/1998, n. 11;

VISTA la LR 11/2004;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 14
Consiglieri votanti:	n. 14
Voti favorevoli:	n. 14
Voti contrari:	nessuno
Astenuti:	nessuno

VISTO l'esito della votazione;

## DELIBERA

DI ACCOGLIERE l'istanza della Sig.ra Federica Lanzavecchia in quanto comunque coerente con la classificazione proposta dal Comune prevedendo di modificare la prevista classificazione dell'edificio distinto in catasto al Fg. 15, mappale 219 e 725 sub. 1 e 2, passando dalla classificazione DC edificio diroccato (assimilabile ad edificio di pregio per il, valore intrinseco) a quella DE1 edificio diroccato (assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco);

DI PROCEDERE, nel rispetto dei contenuti della nota dell'Assessorato istruzione e cultura, dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, direzione tutela beni paesaggistici e architettonici, servizio catalogo e beni architettonici dell'11/12/2002, ricevuta il 13/12/2002, prot. n. 13108 con la quale venivano comunicati al Comune di Quart gli estremi dei fabbricati inseriti nel catalogo dei beni monumentali, alle seguenti modifiche:

- a) Classificazione come A1 (castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni) del complesso della Casa Forte di Povil distinto al catasto al Fg. 34, mappali 124, 125, 126, 127, 128, 223, 353, anziché B4 (edificio o complesso di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, sociale)

- b) Classificazione come A1 (castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni) della torre di Villefranche “la prigione”, distinto al catasto al Fg. 45, mappali 451, 452, anziché B1 (rascards, greniers, stadels);

DI PROCEDERE alle seguenti variazioni, restando necessarie per correggere per meri errori materiali:

- a) Corretta individuazione planimetrica del fabbricato distinto al catasto al Fg. 10 mappale 278, classificato B2 a Planavilla, Ville sur Nus utilizzato come forno;
- b) Corretta individuazione planimetrica del fabbricato distinto al catasto al Fg. 10 mappale B, classificato classificati B2 a Planavilla, Ville sur Nus, cappellina dell'ex cimitero;
- c) Classificazione del fontanile coperto distinto al catasto al Fg. 10 mappale C, come E4 a Planavilla, Ville sur Nus;
- d) Cancellazione della classificazione come E3 del fontanile distinto in catasto al Fg. 9, mappale 275, in quanto privo di copertura o altre opere connesse e irrilevante ai fini della classificazione;

DI APPROVARE la variante non sostanziale n.24 al PRGC ai sensi dell'art. 16, della l.r. 11/98, relativa all'approvazione della classificazione degli edifici nelle zone A, composta dagli elaborati tecnici relativi alla variante al PRGC presentati dai tecnici incaricati denominati CLE 1, 2, 3, 4, 5;

DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione;

DI DISPORRE che entro trenta giorni dall'avvio della pubblicazione copia della presente deliberazione e degli atti della variante approvata siano trasmessi alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;

DI DARE ATTO che responsabile per l'esecuzione del presente provvedimento è Istruttore Direttivo dell'Area Tecnica.

MR

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.  
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale a partire dal 01-apr-2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Quart, 01-apr-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della L.R. 7.12.1998, n. 54, modificata dalla L.R. 21.01.2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, 01-apr-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE